



CITTÀ DI SPINEA

PROVINCIA DI VENEZIA

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 194/2009 del 25/08/2009

Oggetto: APPROVAZIONE “SCHEMA DI PROGETTO” FINALIZZATO ALLA PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA SICUREZZA – L.R. 7/5/2002 N. 9 ART. 3 – PER L’ANNO 2009, CONCERNENTE LA “VIDEOSORVEGLIANZA, VIGILANZA SUL TERRITORIO DELLA POLIZIA LOCALE E DEI CITTADINI VOLONTARI”.

L’anno DUEMILANOVE il giorno VENTICINQUE del mese di AGOSTO alle ore 17:00 , nella Sala Giunta del Municipio, regolarmente convocata, si è riunita la GIUNTA COMUNALE nelle persone dei Signori:

CHECCHIN SILVANO	Sindaco	presente
BUSATTA STEFANIA	Vicesindaco	assente
SIGNORELLI PIERCARLO	Assessore	presente
MAINARDI LOREDANA	Assessore	presente
CHINELLATO GIANPIER	Assessore	presente
DA LIO RICCARDO	Assessore	presente
BUIATTI GIANPIETRO	Assessore	assente
LAZZARO MATTEO	Assessore	presente

Partecipa alla seduta il Dott. Baldovino Angiolelli Vice-Segretario Generale del Comune di Spinea

Il Sig. Silvano Checchin nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza della Giunta e, riconosciuta legale l’adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL SINDACO

Sig. Silvano Checchin

IL VICE-SEGRETARIO GENERALE

Dott. Baldovino Angiolelli

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE E
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO
CONSILIARI**

(artt. 124 -125 D.Lgs.267/2000)

Si certifica che copia della presente Deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all’Albo Pretorio del Comune, per 15 giorni consecutivi, dal 01/09/2009 e contestualmente trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari.

Spinea, _____

IL VICE-SEGRETARIO GENERALE

Dott. Baldovino Angiolelli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000)

Si certifica, su conforme dichiarazione del messo, che copia della presente Deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all’Albo Pretorio del Comune in data 01/09/2009, senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa È DIVENUTA ESECUTIVA in data 11/09/2009.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Guido Piras

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la deliberazione della Regione del Veneto 1451 del 19.05.2009 avente per oggetto “Interventi regionali per la promozione della legalità e della sicurezza” nella quale veniva approvato il bando per i contributi a favore degli enti Locali per l’anno 2009 in base all’art 3 della L.R. 9/2002;

VISTA la Legge Regionale 7/5/2002 n. 9, ad oggetto “Interventi regionali per la promozione della legalità e della sicurezza”, art. 3 “Contributi a favore degli Enti Locali;

LETTO l’art. 15, comma 5, del CCNL 1998/2001, ai sensi del quale l’Ente intende attivare per il corrente anno 2009/2010, rinnovabile con atto a parte per gli anni a seguire, nuovi progetti per potenziare i servizi già esistenti, mediante l’aumento delle prestazioni del proprio personale di polizia in servizio e di operatori volontari iscritti ad associazioni esistenti nel nostro territorio, previa valutazione delle risorse necessarie per i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e previa, altresì, individuazione della copertura finanziaria di dette spese nell’ambito delle proprie capacità di bilancio;

VISTO l’allegato “SCHEMA DI PROGETTO”, redatto secondo le indicazioni della Regione Veneto, relativo al progetto proposto dal Responsabile del Corpo di Polizia Locale dell’Ente, avente per oggetto: “Videosorveglianza, vigilanza sul territorio della Polizia Locale e dei cittadini volontari”

PRESO ATTO che il progetto si suddivide in 2 fasi:

- 1) Spesa corrente :
 - a) Servizi finalizzati al presidio territoriale, con la previsione di servizi aggiuntivi sul controllo della sicurezza e tutela dei cittadini nei quartieri; nuovo servizio di reperibilità;
 - b) Servizi di sorveglianza previsti e concordati da effettuarsi da parte di operatori volontari;
- 2) Spesa di investimento:
 - a) Progetto di videosorveglianza con idoneo impianto e installazione iniziale di n. 12 telecamere su sei siti preventivamente individuati;
 - b) Acquisto materiale informatico (computers, portatili e stampanti);

Ne consegue che per il progetto in questione si prevede una spesa complessiva di € 248.503,00 al netto di IVA, € 279.593,00 – IVA compresa (€ 248.503,00 + € 31.000,00 quale IVA del 20% su € 155.000,00 costo imponibile delle nuova strumentazioni), così suddivisa:

al netto di IVA	IVA compresa
€ 77.500,00 quota di finanziamento a carico dell’Ente al netto di IVA	€ 108.500,00 quota di finanziamento a carico dell’Ente compreso IVA
€ 171.093,00 importo del contributo richiesto alla Regione Veneto	€ 171.093,00 importo del contributo richiesto alla Regione Veneto
€ 248.593,00 TOTALE SPESA AL NETTO	€ 279.593,00 TOTALE SPESA IVA COMPRESA

PRECISATO che l'attuazione del progetto in parola è subordinato alla parziale copertura finanziaria di bilancio annuale, nonché alla corresponsione del contributo da parte della Regione Veneto;

CON VOTI unanimi resi in forma palese

DELIBERA

1. **Di dare atto** e approvare quanto sopra esposto, che fa parte integrante, formale e sostanziale della presente deliberazione;
2. **Di approvare** l'allegato "SCHEMA DI PROGETTO" finalizzato alla promozione della legalità e della sicurezza – L.R. 7 maggio 2002 n. 9 art. 3 – per l'anno 2009 , concernente una "Videosorveglianza, vigilanza sul territorio della Polizia Locale e dei cittadini volontari";
3. **Di incaricare** il Comandante del Corpo di Polizia Locale della Città di Spinea, quale responsabile del progetto, nonché di demandare allo stesso le incombenze relative alla sua realizzazione;
4. **Di precisare** che l'attuazione del suddetto progetto è subordinato all'approvazione del contributo da parte della Regione Veneto e alla necessaria copertura finanziaria di bilancio ;

Con successiva separata votazione unanime e palese:

LA GIUNTA COMUNALE

delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000



Progetti integrati nel campo della legalità e della sicurezza. L.R. n. 9 del 7 maggio 2002, art. 3.
BANDO ANNO 2009

SCHEMA DI PROGETTO

Il presente schema di progetto costituisce

ALLEGATO OBBLIGATORIO ALLA DELIBERA DI Giunta N. _____ datata _____

E ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO PRESENTATA DA:

Comune di Spinea – (Provincia di Venezia) _____

CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI

SPINEA _____ Piazza Municipio n. 1 _____

Provincia di Venezia _Tel.041-5071111_____ Fax 041-5411210_(Polizia Locale)_____

E-mail....sindaco@comune.spinea.ve.it.....

Responsabile di procedimento: Comandante Polizia Locale Diego Trolese _____

Tel.Ufficio 041-994447 _____ cell. 333-5827007 ___ e-mail diego.trolese@comune.spinea.ve.it _____

IN QUALITÀ DI:

1. Comune singolo con popolazione di almeno 20.000 abitanti;

1	TITOLO DEL PROGETTO
	<i>Videosorveglianza, vigilanza sul territorio della Polizia Locale e di operatori volontari .</i>

Spiegare in modo dettagliato il problema che il progetto intende affrontare, nell'ambito territoriale di riferimento, avvalendosi dell'utilizzo di dati qualitativi e quantitativi.

a) - A seguito dei continui flussi migratori in ambito nazionale di cittadini comunitari dell'Europa dell'Est ed extracomunitari, anche il territorio del Comune di Spinea negli ultimi anni, per la favorevole collocazione a ridosso del polo industriale di Marghera e della città turistica di Venezia, ha subito una notevole trasformazione demografica. Tale cambiamento oltre a portare concrete positività nella società locale quali, l'assistenza agli anziani da parte delle badanti, mano d'opera nelle industrie e imprese del posto..etc., ha purtroppo messo in evidenza un modo diverso di vivere e del rispetto delle regole da parte di quest'ultimi, in particolare nelle situazioni di degrado, si sono riscontrate attività illecite, quali: atti vandalici, furti all'interno delle autovetture in sosta sulla pubblica via, furti di velocipedi, scippi nei mercati rionali, aree pubbliche/private occupate abusivamente, fenomeni di ubriachezza in luoghi pubblici, guida dei veicoli senza patente e in alcuni casi anche sotto l'effetto di alcool; inoltre si rilevano delle oggettive difficoltà nei rapporti con i cittadini locali, che in alcuni casi sfociano anche in scaramucce difficilmente gestibili dalle autorità di vigilanza del posto. Le richieste di intervento su queste tematiche, hanno avuto negli ultimi tempi, un notevole incremento, l'intenzione della nuova Amministrazione Comunale da poco insediata, è quella di attuare efficaci azioni di prevenzione e ove necessario di repressione, e quindi l'attivazione di servizi di P.L. mirati, anche con l'ausilio di strumentazioni tecnologiche, al fine di dare alla cittadinanza risposte chiare e adeguate alle problematiche in questione, per garantire una giusta e dovuta sicurezza sul territorio.

Le zone di intervento sono:

- 1) Via Miranese, - tratto da località "Graspo de Ua" a rotatoria "Fossa";
- 2) Piazza Fermi (zona mercato) / Piazza Municipio;
- 3) Zona Villaggio dei Fiori;
- 4) Zona Rossignago;
- 5) Zona Luneo;
- 6) Zona Matteotti/ Piazza Dante;

b) - Sia i lavori per la realizzazione del sottopasso sulla camionabile Provinciale SP 81 situata al confine con il Comune di Martellago, opera finalizzata all'eliminazione del passaggio a livello ivi esistente il cui termine è previsto tra circa un anno, per la quale è stato necessario una sostanziale e temporanea modifica di alcuni percorsi stradali nella zona; - che la nuova uscita autostradale del "Passante di Mestre", inaugurata nel mese di Luglio c.a. nella frazione di Crea di Spinea, hanno causato entrambi un notevole flusso veicolare sul territorio Comunale e più precisamente sulla Via Taglio, Via Costituzione e Via Roma, con conseguenti problematiche legate alla viabilità e sicurezza stradale. Moltissime le richieste di intervento su questi tratti stradali e sulle vie di comunicazione complementari, sulle quali si sono rilevate code chilometriche con incidenti stradali di varia natura. La nuova Giunta Comunale sta ponendo la propria attenzione sulle zone interessate al fine di porre in essere delle attività di vigilanza, sia con l'ausilio di strumentazioni tecnologiche da acquistarsi che con l'istituzione di specifici servizi di Polizia Locale.

Le zone interessate sono:

- SP 81 Via Costituzione (Spinea – Mira) Zona Ponte Rosso;
- SP 81 Via Taglio (Spinea-Mirano) Zona Crea;
- SP 36 Via Costituzione (Spinea –Martellago) Zona Rossignago e Zona Luneo;
- SP 32 Via Roma (Spinea-Mestre)

c) La nuova viabilità cittadina ha incrementato i percorsi ciclabili, sempre più utilizzati dai cittadini sensibili alla salvaguardia dell'ambiente e all'inquinamento dei veicoli a motore ed in particolar modo dai bambini, ragazzi ed anziani che di norma usano molto di più il velocipede rispetto alla massa. Tali percorsi mettono in comunicazione i parchi pubblici con alcune zone della città ed alcuni quartieri con siti pubblici, quali scuole, biblioteca, uffici comunali, sede di associazioni etc.; oltre a ciò con l'eliminazione di diversi incroci semaforici a vantaggio di rotonde sono aumentati i passaggi pedonali privi di regolamentazione strumentale. Il Corpo di P.L non è attualmente in grado, per carenza di personale, a far fronte in maniera efficace a questa problematica e, pertanto si ritiene necessario intervenire in maniera incisiva affidandosi alla sorveglianza a mezzo di operatori volontari appartenenti ad associazioni presenti sul territorio, che in prestabilite fasce orarie giornaliere, vigilino sugli attraversamenti pedonali, percorsi ciclabili, parchi e i siti pubblici, al fine di garantire la tutela, la sicurezza e l'incolumità dei cittadini.

Considerato quanto sopra l'Amministrazione Comunale intende investire in mezzi tecnologici, quali l'impianto di videosorveglianza da installarsi sul territorio comunale ed un rinnovamento delle apparecchiature informatiche in dotazione al Corpo di P.L., nonché sul personale di Polizia Locale attuando una riorganizzazione dei servizi del Comando per una più incisiva ed efficace attività di sorveglianza, avvalendosi anche di volontari appartenenti ad associazioni locali per alcune analoghe attività.

In buona sostanza valutata l'insufficiente dotazione organica del personale di Polizia Locale attualmente non incrementabile e la costante richiesta di sicurezza da parte della cittadinanza, l'A.C. intende sviluppare opportune azioni di prevenzione a tutela degli interessi pubblici e privati, pertanto da un'analisi delle problematiche sopra riscontrate, risulta indispensabile istituire servizi particolari di vigilanza e controllo che si indicano in: servizi di controllo della sicurezza e tutela dei cittadini nei quartieri e vigilanza stradale, reperibilità di Polizia Locale, vigilanza comprensoriale di operatori volontari.

- 1) servizi di controllo della sicurezza e tutela dei cittadini nei quartieri e vigilanza stradale

I servizi di Polizia Locale sono attualmente articolati su due turni di lavoro di sei ore ciascuno, con orario nella fascia oraria dalle 7,30 alle 19,30 dal lunedì al sabato, pertanto, non sono coperte da alcun servizio relativo al controllo della sicurezza e tutela dei cittadini residenti nei quartieri della città suindicati e di vigilanza stradale, le fasce orarie serali feriali ed i giorni festivi.

-numero degli interventi richiesti circa 2000 nell'arco di 12 mesi

-interventi effettuati per circa il 30% delle richieste

- 2) Reperibilità Polizia Locale

Attualmente non esiste alcun servizio di pronta reperibilità da attuarsi fuori dalla fascia oraria lavorativa (7,30-19,30 dal lunedì al sabato) avente lo scopo di garantire la presenza della P.L. ove si verificassero situazioni di emergenza a danno della tutela e sicurezza dei cittadini, come ad esempio il ricovero per TSO- ASO, ed in generale in tutte quelle situazioni di pericolo per la cittadinanza. La reperibilità sarà attivata su chiamata di autorità e/o organi preposti, quali il Sindaco, il C.I.M, i VV.FF., i C.C., l'autorità di P.S., etc.

-numero di interventi richiesti circa 800 nell'arco di 12 mesi

-3) vigilanza comprensoriale di operatori volontari

Attualmente i servizi svolti dalla Polizia Locale non riescono a far fronte alle molteplici richieste e segnalazioni di intervento di sorveglianza sul territorio comunale, con particolare riguardo alle piste ciclabili, siti pubblici, quali : scuole , uffici comunali, sedi di associazioni, parchi pubblici e passaggi pedonali privi di regolamentazione semaforica.

- numero di interventi richiesti circa 2000 nell'arco di 12 mesi
- Interventi effettuati per circa il 20% delle richieste.

Per poter realizzare il progetto in parola , oltre a predisporre ed attuare ulteriori nuovi servizi di vigilanza, è indispensabile acquistare nuova tecnologia di ausilio alla P.L., quale un impianto di videosorveglianza opportunamente collocato nelle zone più a rischio della città, indicate al punto sub a), attraversate da dorsale in fibra ottica , ed il rinnovamento delle apparecchiature informatiche in dotazione al Comando di P.L.

4) impianto di videosorveglianza

Non esiste attualmente alcun ausilio tecnologico di questa tipologia sul territorio comunale. Con tale impianto è possibile controllare e prevenire fatti e atti illeciti di qualsiasi natura in quanto le telecamere sono in grado di rilevare le caratteristiche fisiche delle persone (visi compresi), ed inoltre si ha la possibilità di controllare il passaggio dei mezzi e riconoscere targa e modello :

- numero attuale di interventi per furti nelle aree di cui al punto sub a), n. 10;
- numero attuale di interventi per scippi ai mercati rionali n. 20;
- numero attuale di interventi per atti vandalici alla proprietà pubblica/privata n. 30;
- numero attuale di interventi per sgombramento di aree pubbliche/private occupate da extracomunitari sospettati di illeciti n. 35;
- numero attuale di interventi per episodi di ubriachezza da parte di extracomunitari nei luoghi pubblici n. 28;

5) informatizzazione Comando P.L.

Attualmente il Comando di P.L. necessita di un rinnovamento delle apparecchiature informatiche in dotazione al fine di gestire i dati dei procedimenti del CDS , Commercio e Polizia Giudiziaria, ed in particolar modo il nuovo servizio ai cittadini denominato “vigile on-line”, sito nel quale ogni cittadino può esporre una diversità di esigenze o problematiche riscontrate sul territorio ed avere in tempo reale una risposta sulle medesime da parte del personale di P.L. . Quanto sopra al fine di ridurre i tempi di lavoro, avere degli aggiornati archivi da consultare in caso di necessità e dare altresì anche telematicamente risposte concrete ed immediate ai cittadini residenti nel Comune di Spinea .

3

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Indicare se il progetto rientra in uno degli obiettivi strategici proposti dalla Regione o se invece ha un obiettivo specifico. Specificare poi l'obiettivo del progetto, fornendo tutti gli elementi che possono servire alla sua migliore comprensione.

OBIETTIVO STRATEGICO A) “Realizzazione di forme e sistemi coordinati e integrati di

vigilanza, sicurezza locale e di quartiere”, mediante azioni mirate a:

- potenziare la vigilanza locale e di quartiere, sulla base di appositi programmi di controllo del territorio pensati in funzione delle specifiche criticità locali, da attuare anche in collaborazione con Soggetti pubblici o privati e nei limiti delle rispettive competenze.

Specificare in dettaglio l’obiettivo del progetto

Obiettivo del progetto è quello di garantire alla cittadinanza, nelle varie forme, una costante sicurezza ampliando i servizi della P.L. con la flessibilità oraria, aumentando in sostanza il pattugliamento automontato, motomontato e appiedato, per una più incisiva presenza nelle strade e nei quartieri della città nei quali si rilevano situazioni di criticità, quali atti vandalici, disturbi della quiete pubblica, criminalità di vario genere da parte di gruppi di extracomunitari, soprattutto nelle Zone di cui al punto 2 lettera a) del progetto: Via Miranese, Piazza Fermi, Villaggio dei Fiori, Rossignago, Luneo, e Matteotti/Dante, anche in collaborazione con la locale Stazione dei Carabinieri, per una più coordinata attività di prevenzione e repressione di illeciti, e con l’ausilio degli operatori volontari appartenenti ad associazioni del luogo, che coordinati dal Comandante di P.L. svolgeranno la loro attività in tempi e luoghi prestabiliti dal Corpo secondo un programma ben definito. Sarà istituito inoltre un servizio di “pronta reperibilità PL” svolto dal personale di Polizia Locale fuori dal normale orario di lavoro(7,30-19,30), il personale sarà collegato con opportune strumentazioni tecnologiche con le autorità preposte e potrà anche con l’ausilio delle prove video dell’impianto di videosorveglianza da acquistarsi, intervenire con immediatezza nei casi di emergenza nella zona interessata, nonché, con tali apparecchiature acquisire indizi certi su eventuali illeciti compiuti a danno della proprietà pubblica o privata, al fine di salvaguardare gli interessi generali e rendere le zone in questione più sicure e vivibili per i cittadini che vi risiedono.

OBIETTIVO STRATEGICO B) “Interventi di polizia locale per la sicurezza stradale”, mediante azioni mirate a:

- riduzione degli incidenti stradali e delle loro conseguenze, attraverso l’analisi delle cause e delle caratteristiche luoghi o tratti stradali a maggiore incidentalità e la conseguente predisposizione di piani integrati che pongano in essere i necessari interventi operativi

Specificare in dettaglio l’obiettivo del progetto

Con il progetto in parola, vi è l’obiettivo di attuare un incremento del pattugliamento automontato e motomontato, per una azione più incisiva ed efficace sulle strade sopra indicate di cui al punto 2 lettera b) del progetto: SP 81 - SP36 ed SP32 (Via Costituzione- Via Taglio, Via Roma), al fine di garantire una migliore sicurezza stradale ed una più efficiente ed efficace azione di prevenzione e repressione degli illeciti al CDS finalizzata ad una diminuzione degli interventi di infortunistica stradale, attualmente significativi per le motivazioni indicate al punto 2 del progetto. L’attività verrà svolta anche in orari serali e/o festivi, secondo esigenze.

OBIETTIVO STRATEGICO C) “Interventi su aree urbane “a rischio” degrado e criminalità”, mediante azioni mirate a:

- individuare aree urbane degradate o a rischio e valutare gli opportuni interventi integrati per la sicurezza;
- favorire l’uso di strumenti e apparati tecnologici idonei a videosorveglianza e telecontrollo;
- definire protocolli di intervento e coordinamento in caso di emergenza;
- individuare strumenti e interventi di riqualificazione urbana.

Specificare in dettaglio l’obiettivo del progetto

Obiettivo del progetto è di installare sulle aree aventi situazioni di degrado e dove vi riscontrano particolari problemi di traffico veicolare, così come meglio indicato al punto 2 del progetto, idonei apparati di videosorveglianza e telecontrollo al fine di controllare fatti o atti illeciti commessi da chicchessia. I siti per l’installazione delle videocamere/telecamere sono stati in generale già individuati, privilegiando punti del territorio ove esiste già il passaggio interrato della fibra ottica

che permetterebbe oltre ad una qualità di immagine più nitida anche un notevole risparmio di costi di installazione dell'impianto. L'installazione dell'impianto in parola consentirà un intervento più immediato della P.L. nelle aree urbane a rischio criminalità in premessa indicate, oltre che una maggiore e più collaborativa attività con altre forze dell'ordine quali i C.C. la P.S., la Questura, la Prefettura etc., che potranno avvalersi insieme alla Polizia Locale di tale nuova tecnologia per qualsiasi tipo di indagine coordinata.

OBIETTIVO STRATEGICO D) “Stabilizzazione ed estensione territoriale ottimale dei servizi associati di polizia locale” (obbligatorio per le forme associative, da solo o in aggiunta con altro obiettivo), mediante azioni mirate a:

- costituzione, rafforzamento e stabilizzazione del legame associativo fra gli Enti che partecipano al progetto anche in riferimento ad una ottimale zonizzazione;
- allargamento dei servizi associati di polizia locale tramite l'attivazione di nuovi legami associativi, al fine di massimizzare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dei servizi di polizia locale offerti;
- ottimizzazione dell'organizzazione, delle procedure operative e dell'uso di strumenti e mezzi.

Specificare in dettaglio l'obiettivo del progetto

////////////////////////////////////

OBIETTIVO SPECIFICO

Specificare l'obiettivo del progetto

L'obiettivo del progetto è di soddisfare in misura maggiore la domanda di sicurezza dei cittadini, con una più incisiva e capillare presenza sul territorio delle forze di Polizia Locale, attraverso l'adozione di soluzioni organizzative, diverse per natura e tipologia ma strettamente correlate e unite da uno scopo comune e con l'ausilio delle innovazioni tecnologiche, a salvaguardia e tutela della cittadinanza, con particolare riguardo ai quartieri più a rischio criminalità, alla nuova viabilità cittadina riferita ai percorsi ciclabili e alle strade con notevole flusso di circolazione veicolare.

4

ATTIVITÀ/AZIONI PREVISTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI PROGETTO (LE EVENTUALI ATTIVITÀ/AZIONI DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE SUL PROGETTO VANNO RIPORTATE NELLA SEZIONE APPOSITA)

4.1

N.B. Il numero dei riquadri di seguito riportati, relativi alla descrizione delle azioni di progetto (uno per azione), può essere aumentato o diminuito dal proponente secondo necessità

SPESE CORRENTI

AZIONE 1A

-SERVIZI DI CONTROLLO DELLA SICUREZZA E TUTELA DEI CITTADINI NEI QUARTIERI

- VIGILANZA STRADALE

-SERVIZI DI PRONTA REPERIBILITA'

Azione riconducibile ad una delle seguenti fattispecie previste dall'art. 3 L.R. 9/2002:

lettera a)

lettera c)

lettera d)

Descrivere in dettaglio l'attività, indicando anche gli strumenti che verranno utilizzati e da acquisire per il suo svolgimento, con i relativi costi :

1) saranno effettuati n. 200 interventi con turni programmati di pattugliamento automontato e appiedato, svolti in orari particolari anche con slittamento di orario nella fascia serale, nei quartieri citati in premessa al punto 2 del progetto, per la prevenzione e repressione di fatti o atti illeciti a danno dell'interesse pubblico e privato.

2) saranno effettuati n. 300 interventi in fasce orarie predeterminate, anche serali e festive, con pattugliamento stradale automontato o motomontato del territorio comunale nelle strade indicate al punto 2 del progetto, al fine di prevenire gli illeciti al CDS e di ridurre gli incidenti stradali.

3) l'azione consiste in un servizio di "pronta reperibilità" svolto dal personale di P.L., in orari fuori dall'attuale fascia oraria lavorativa (7,30-19,30 - da lunedì al sabato -) ove non è previsto alcun servizio. La pronta reperibilità verrà attivata su chiamata da parte delle autorità/organismi preposti, nel caso si verificassero emergenze quali il ricovero per TSO- ASO , e/o situazioni di pericolo per la tutela e la sicurezza dei cittadini. La pronta reperibilità sarà realizzata con servizi effettuati da 2 o 3 Agenti secondo necessità, che dovranno essere a disposizione del Comando fuori dalla fascia oraria lavorativa, secondo un programma mensile ben prestabilito redatto dal Comandante del Corpo .

Per lo svolgimento delle suddette attività verranno utilizzate le dotazioni del Corpo di P.L., quali Autoveloce , Telelaser, l'apparecchiatura del falso documentale, il "pre-test" per il controllo della guida in stato di ebbrezza, nonché le apparecchiature da acquistarsi con il progetto in parola, quali l'impianto di videosorveglianza e i nuovi computer da fornire al corpo P.L..

Tipologia dei mezzi o risorse da acquisire	Numero o quantità	Costi unitari al netto I.V.A. (in €.)
1) servizi di controllo della sicurezza e tutela dei cittadini nei quartieri	200	20,00
2) servizi di vigilanza stradale	300	60,00

3)servizi di pronta reperibilità	1095	10,00
TOTALE parziale		€ 43.593,00
1) n. 200 interventi x € 20,00 per int. = € 4.000,00 +oneri 32,30% = € 5.292,00		
2) n. 300 interventi x € 60,00 per int.=€ 18.000,00x 32,30% oneri = € 23.814,00		
3) n. 365 giorni x n. 3 persone = n. 1095 x circa €10,00 per prestazione = € 10.950,00 + oneri 32,30% = € 14.486,85 (arrotondato € 14.487,00)		

AZIONE 2A

VIGILANZA COMPENSORIALE DI OPERAORI VOLONTARI

Azione riconducibile ad una delle seguenti fattispecie previste dall'art. 3 L.R. 9/2002:

lettera a)

lettera c)

lettera d)

Descrivere in dettaglio l'attività, indicando anche gli strumenti che verranno utilizzati e da acquisire per il suo svolgimento, con i relativi costi

Questa azione riguarda servizi svolti da operatori volontari appartenenti ad associazioni locali per la sorveglianza dei percorsi ciclabili che mettono in comunicazione i parchi pubblici , le scuole, la biblioteca, gli uffici comunali e le sedi di associazioni, nonché i passaggi pedonali privi di regolamentazione semaforica, utilizzati in via generale da cittadini sensibili all'ambiente ed in particolare da bambini e/o ragazzi ed anziani che maggiormente usano il velocipede. Gli operatori si dovranno rendere disponibili allo svolgimento di questa attività di interesse generale , assumendo specifici compiti e responsabilità. L'azione sarà svolta in tutte le giornate feriali e festive nell'arco temporale del progetto e viene quantificata in complessive circa 10.000 ore di attività, ad ogni operatore volontario verrà riconosciuto un compenso orario di circa € 5,00, salvo diversa contrattazione tra Ente ed associazione. I servizi saranno programmati secondo un calendario di turni e fasce orarie, sotto il diretto controllo dei funzionari dell'Ente.

Tipologia dei mezzi o risorse da acquisire	Numero o quantità	Costi unitari al netto I.V.A. (in €.)
- vigilanza compensoriale di operatori volontari	10.000	5,00
TOTALE parziale		€ 50.000,00
€ 5,00 per ora x n. 10.000 ore = € 50.000,00 n.b) fermo restando la somma investita si precisa che il costo orario potrà variare in base alla contrattazione tra Ente ed associazione.		

4.2

ATTIVITÀ/AZIONI DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE SUL PROGETTO (SPESA A TOTALE CARICO DELL'ENTE)

L'azione non è finanziabile con i fondi regionali. Specificare la strategia comunicativa che si intende adottare in relazione al progetto, la relativa tempistica ed i mezzi di comunicazione/informazione di cui ci si avvarrà (es. stampati, informazione televisiva/radiofonica/su internet, incontri con la cittadinanza), nonché gli eventuali costi previsti a proprio carico.

Il progetto Regionale sarà divulgato alla cittadinanza a mezzo dei locali quotidiani "il Gazzettino" e la "Nuova Venezia", nonché a mezzo del giornalino periodico mensile del comprensorio del Miranese "La Piazza" ed il periodico del Comune di Spinea "QUI SPINEA", il progetto sarà inserito inoltre nel sito dell'Ente, dall'Ufficio Stampa Comunale.

Tipologia dei mezzi o risorse da acquisire:

Costo a carico dell'Ente: € _____ //////////////// _____ (IVA compresa)

4.3

EVENTUALI ULTERIORI AZIONI PREVISTE A TITOLO DI SPESA CORRENTE A TOTALE CARICO DELL'ENTE (NON COMPUTABILI NEI COSTI DI PROGETTO)

(da compilare solo nell'ipotesi di costi aggiuntivi)

AZIONE: Rilevazione degli indicatori di risultato (azione obbligatoria e a carico dell'Ente)

La presente azione deve essere svolta avvalendosi di proprio personale, durante il normale orario di servizio, e pertanto non comporta costi aggiuntivi. In caso contrario riportare di seguito i relativi costi (e mezzi) a totale carico dell'Ente, non imputabili al progetto

Tipologia dei mezzi o risorse da acquisire:

Costo a carico dell'Ente: € _____ // _____ (IVA compresa)

AZIONE: (*descrivere l'azione*)

Tipologia dei mezzi o risorse da acquisire:

PARERI DI COMPETENZA
ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000

Il sottoscritto esprime parere Favorevole in ordine alla **REGOLARITÀ TECNICA** del presente provvedimento.

Il Responsabile Del Settore Corpo di Polizia Locale
Sig. Diego Trolese

Il sottoscritto esprime parere **Favorevole in ordine** alla **REGOLARITÀ CONTABILE del presente** provvedimento.

Il Responsabile Del Servizio Economico Finanziario
Dott.ssa Michela Scanferla
